

IN QUESTA SETTIMANA

Orario Sante Messe:

Dal Lunedì al Venerdì: ore 18.30 S. Paolino

Sabato e vigilie: ore 17.30 Chiesa del Sacro Cuore

ore 18.30 S. Paolino (fino al 30 giugno)

ore 21.00 nel Cortile dei locali parrocchiali
(nei mesi di Luglio e Agosto)

Domenica e feste: ore 8.00 - 11.00 - 18.30 S. Paolino

ore 9.30 Cappella dell'ex-Ospedale Tabarracci

* **Giovedì 28 ore 16.00: Incontro sul Vangelo della Domenica con la famiglia Moretti in Via C. Battisti, n. 230**

* **Giovedì 28 ore 21.00: in CHIESA**
ASCOLTO ADORANTE DELLA PAROLA



* **Venerdì 29 ore 18.30: S. Messa della Solennità dei Ss. Pietro e Paolo**

* **Venerdì 29 ore 20.00: Ceniamo nei locali parrocchiali - il ricavato sarà donato alla Caritas per le necessità e la spesa alle famiglie**

* **Domenica 1 prima del mese: ore 9.00 - 10.45 Adorazione silenziosa**
Ad ogni S. Messa faremo la raccolta per le necessità della Parrocchia e la condivisione con le famiglie bisognose

* **Sabato 7 ore 21.00: S. Messa vigilare nel Cortile della parrocchia.**
Non sarà celebrata in Chiesa la S. Messa delle ore 18.30

All'offertorio di ogni S. Messa facciamo la raccolta di generi alimentari scaturati per la distribuzione della spesa a circa 40/45 famiglie bisognose.

Leggiamo con la Chiesa la Parola del Signore (Anno Liturgico B)

XII Settimana del Tempo Ordinario - IV del Salterio

Domenica 24: Is 49,1-6; Sal 138; At 13,22-26; Lc 1,57-66.80

Lunedì 25 : 2Re 17,5-8.13-15a.18; Sal 59; Mt 7,1-5

Martedì 26 : 2Re 19,9b-11.14-21.31-35a.36; Sal 47; Mt 7,6.12-14

Mercoledì 27: 2Re 22,8-13; 23,1-3; Sal 118; Mt 7,15-20

Giovedì 28 : 2Re 24,8-17; Sal 78; Mt 7,21-29

Venerdì 29 : At 12,1-11; Sal 33; 2Tm 4,6-8.17-18; Mt 16,13-19

Sabato 30 : Lam 2,2.10-14.18-19; Sal 73; Mt 8,5-17

Domenica 1 : Sap 1,13-15; 2,23-24; Sal 29; 2Cor 8,7.9.13-15; Mc 5,21-43



Chi desidera ricevere la "LETTERA AI CRISTIANI" al proprio indirizzo di posta elettronica, mandi una mail con la richiesta a: info@sanpaolino.eu



LETTERA AI CRISTIANI

Parrocchia di S. Paolino - Viareggio



0584-30926



info@sanpaolino.eu

Web: www.sanpaolino.eu

Anno XLIII - N. 25 - Domenica 24 Giugno 2018
Natività di San Giovanni Battista

Giovanni il Battista è opera tutta di Dio. Per sua onnipotenza è venuto al mondo da madre sterile e avanzata negli anni. Per sua volontà è stato colmato di Spirito Santo mentre ancora era nel grembo della Madre. Da quel giorno lo Spirito Santo lo ha avvolto di sé e lo ha preparato per la missione. Spianare la via al Signore che viene, che è già in mezzo agli uomini, è ministero che occorre che venga svolto con fermezza, determinazione, forza, sapienza, intelligenza. Sono, queste, doti di un cuore che solo lo Spirito può creare in un uomo. Se lo Spirito non crea, l'uomo, chiunque esso sia, rimane creta impura e per lui nessuna missione di salvezza potrà mai essere compiuta. Giovanni dallo Spirito Santo è stato reso creta purissima, il Padre la può lavorare e fare con essa uno strumento secondo il suo volere. La gente sente quando Dio scende nella storia per dare una direzione nuova. Essa percepisce che in questo bambino vi è qualcosa di straordinariamente grande. Lo attesta il mondo, la modalità della sua nascita. Viene al mondo da una donna sterile e per di più avanzata negli anni. Per la sua poca o scarsa fede nelle parole dell'Angelo, Zaccaria rimane muto per nove mesi. Si compie ogni parola detta dal messaggero del Signore, scrive il nome Giovanni sulla tavoletta e la sua lingua si scioglie in un canto di benedizione al Signore, al Dio d'Israele, perché il Messia è già in mezzo al suo popolo. Questo bambino è purissima grazia del loro Dio. Quale grande cosa il Signore vorrà compiere per suo mezzo? Cosa ne sarà domani di lui, se oggi tutti i segni attestano una sua straordinaria grandezza e una benevolenza divina unica? Come se questo non bastasse, il Signore prende questo bambino e lo conduce nel deserto. Non vuole che sia contaminato dai pensieri degli uomini. Lui dovrà ascoltare solo la sua voce, perché domani dovrà riferire solo la sua Parola. Nessuna parola di uomo dovrà essere sulle sue labbra. Lui dovrà essere sua purissima voce. Sarà colui che indica il Messia al quale è degno di sciogliere i sandali, solo di indicarlo alle genti in attesa del Dio che viene.

